



“Sindrome delle gambe senza riposo” : ruolo terapeutico della vitamina D

Gabriele Damiani, *Luca Damiani, Manola Cerquone, Sara Ciarla,
Paola Romagni, Dario Di Michele

U.O. di Medicina Interna, Ospedale “G. Mazzini”, Teramo,

*Università degli Studi “G.D’Annunzio”-Endocrinologia-Chieti



12° Congresso Nazionale AME

Associazione Medici Endocrinologi

La “sindrome delle gambe senza riposo” (RLS) colpisce il 10% della popolazione adulta ed è caratterizzata da un’ indefinita sofferenza alle gambe ed ai piedi.





I criteri diagnostici sono 4:

- **1)** Bisogno irresistibile di muovere le gambe con sensazione sgradevole;
- **2)** Comparsa e peggioramento con il riposo;
- **3)** Sollievo completo o parziale con il movimento;
- **4)** Peggioramento di sera o di notte con alterata qualità del sonno e sonnolenza diurna.



Materiali e metodi

Dalla nostra casistica sono stati selezionati 20 pazienti affetti da RLS in assenza di:

- Anemia
- Deficit di ferritina
- Insufficienza renale cronica
- Neuropatia periferica
- Malattie psichiatriche



12° Congresso Nazionale AME

Associazione Medici Endocrinologi

Materiali e metodi

- Circa il 60% di essi erano in terapia cronica con dopamino-agonisti (pramipexolo o ropinirolo) o ansiolitici, ma senza beneficio clinico.
- In ciascuno di questi soggetti è stata riscontrata una grave carenza di VITAMINA D (25(OH)D <10 ng/ml) in presenza di normali valori di calcemia.



12° Congresso Nazionale AME

Associazione Medici Endocrinologi



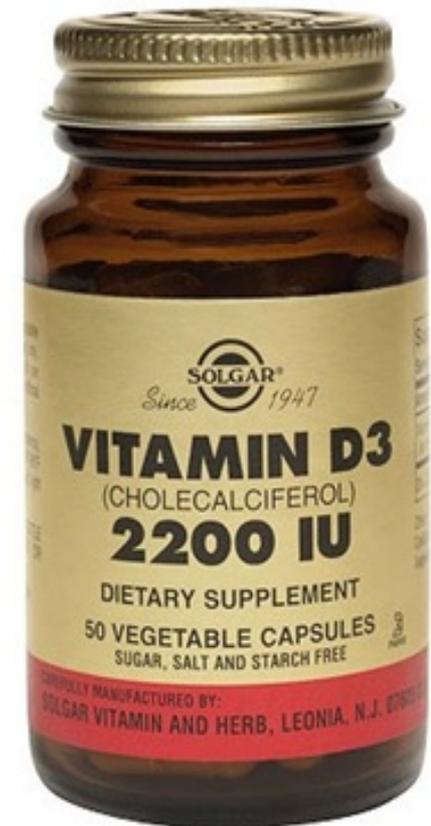
Vitamin D

The body makes vitamin D when it is exposed to Ultraviolet (UV) rays from the sun.



FOOD SOURCES:

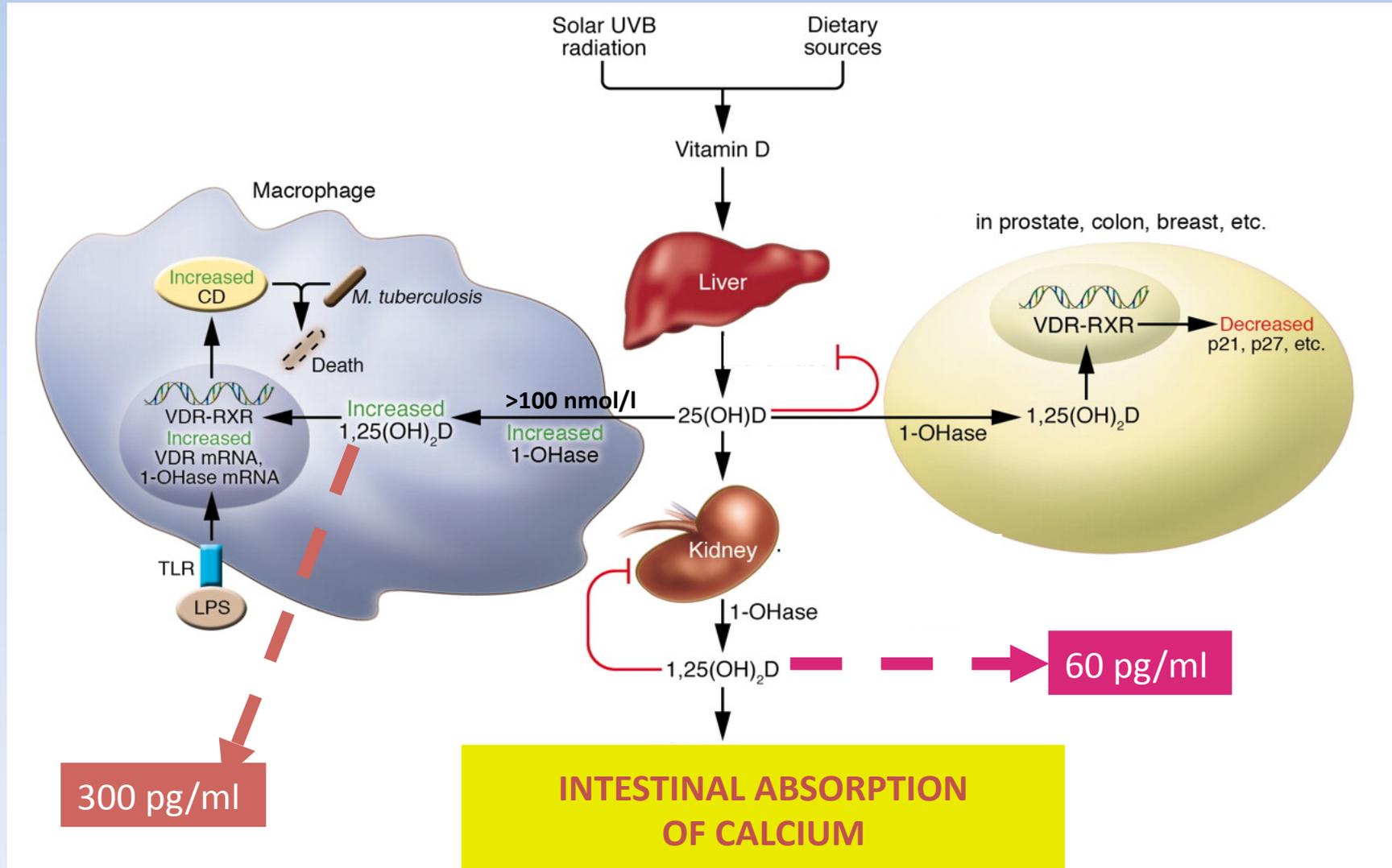
- Cheese
- Margarine
- Butter
- Fortified Milk
- Healthy Cereals
- Fatty Fish





12° Congresso Nazionale AME

Associazione Medici Endocrinologi





Risultati

In media, 8 mesi dopo il reintegro della VIT.D3 (>40 ng/ml) si assisteva a completa o significativa risoluzione della malattia in almeno il 90% dei casi.



Conclusioni

- La risposta tardiva ma clinicamente significativa alla terapia con VIT.D3, suggerisce l'importanza della sua azione genomica
- Il recettore nucleare della VIT.D3, condiviso con cortisolo, progesterone, estradiolo, T3, testosterone, acido retinoico, può indurre, quindi, una azione metabolica più complessa che la sola interferenza nel metabolismo osteo-calcico